

## **Fabbisogni Pubblica Amministrazione – Legge Madia cosa è cambiato-**

### **DLGS 75/2017.**

La materia della dotazione organica nelle pubbliche amministrazioni è attualmente disciplinata dagli articoli 6 e 6 ter del DLGS 165/2001 – Testo Unico del Pubblico Impiego.

In tale ambito, la legge delega 124/2015 e quindi il DLGS 75/2017, hanno apportato delle importanti novità superando così il tradizionale istituto della dotazione organica e snellendo nei limiti dei poteri di spesa l'approvvigionamento di risorse umane da parte dell'Amministrazione in ragione dei compiti da svolgere.

In pratica, il precedente testo dell'articolo 6 del DLGS 165/2001 stabiliva il sistema maggiormente rigido della dotazione organica che doveva essere approvata dall'organo di vertice dell'amministrazione in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale da determinarsi con regolamento emanato dal Ministro Competente d'intesa con il Presidente del Consiglio dei Ministri e con il Ministro del Tesoro in base alla legge 23.8.1988 n.400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

Il nuovo testo dell'articolo 6 del DLGS 165/2001 semplifica notevolmente la procedura affidando a ciascuna amministrazione pubblica l'organizzazione degli uffici il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance. (Comma 1 e 2).

Per addivenire a tale risultato l'amministrazione dovrà valutare eventuali eccedenze di personale, la necessità di attuare eventuali processi di mobilità, valutando i fabbisogni programmati e le linee di indirizzo dell'attività nel limite delle risorse attinenti la spesa per il personale in servizio. (Commi 2 e 3).

Nelle Amministrazioni Statali, il piano dovrà in ogni caso essere approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. (Comma 4).

Il successivo articolo 6 ter del DLGS 165/2001 affida poi le linee di indirizzo per attuare queste previsioni ad appositi decreti di natura non regolamentare del Ministro per la Pubblica Amministrazione con le linee per orientare le amministrazioni.

Analoghi decreti sono previsti per le regioni e gli enti regionali d'intesa con la Conferenza Stato Regioni e per quanto riguarda invece la sanità il decreto sarà emesso d concerto con il Ministero della Salute.

In data 8 maggio 2018, era emanato dai competenti ministeri il decreto in questione.